

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 595 del 15/12/2025.

Derivazione n. 2796 - Ditta Severini Roberto - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo nei Comuni di Alessandria e Pietra Marazzi

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

- di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 6 pozzi in falda superficiale nei Comuni di Alessandria e Pietra Marazzi ad uso agricolo a favore della Ditta SEVERINI ROBERTO. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 38 l/s, media di 7,4 l/s per irrigare in parte a pioggia, in parte a goccia e in parte a scorrimento circa ettari 11,5 a rotazione su un comprensorio di ettari 15;
- di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 11/08/2025, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:
 - a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge
- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 03793 – AL P 03794 – AL P 03795 – AL P 03796 – AL P 03797 – AL P 03798) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

LA DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. ELENA BIORCI

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.